



# COMUNE DI PIAN CAMUNO

PROVINCIA DI BRESCIA

prot. 0007156/2014

## **PARERE MOTIVATO FINALE**

### **L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE**

#### **VISTI:**

- il Parere Motivato adottato unitamente alla D.C.C. n.18 del 17 luglio 2014 di adozione della variante di revisione Rev.1 al Piano di Governo del Territorio del Comune di Pian Camuno;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.18 del 17 luglio 2014;
- l'avviso di messa a disposizione al pubblico degli elaborati di variante di revisione agli atti del PGT unitamente al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non tecnica ai sensi della DGR 10/11/2010 n. 9/671 del 29 aprile 2014;

**VALUTATE** le osservazioni pervenute e le modificazioni/integrazioni apportate alla variante di revisione Rev.1 al PGT di Pian Camuno come esplicitate ed argomentate nei documenti "Controdeduzioni alle osservazioni" e "Controdeduzioni al parere di compatibilità PTCP" allegati agli atti di variante di revisione Rev.1 depositati agli atti in data 01/12/2014 al prot. n. 0007137/2014;

**RITENUTI** non significativi gli effetti sull'ambiente prodotti dalle modificazioni/integrazioni stesse ritenendo migliorative, in termini di sostenibilità ambientale delle previsioni di Revisione, le modifiche apportate agli atti di Revisione, in recepimento delle osservazioni/ pareri pervenuti di cui ai documenti sopra richiamati, finalizzate alla sostenibilità ambientale del piano, in riferimento alla tutela igienico-sanitaria, alla protezione dell'ambiente, al raggiungimento di qualità ecologica non solo del costruito ma anche delle nuove trasformazioni, al miglioramento dell'inserimento paesistico delle trasformazioni;

per tutto quanto sopra esposto

## **DECRETA**

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n.4 ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, atto n. VIII/035 e D.G.R. n. VIII/6420 e successive modifiche ed integrazioni,

### **PARERE AMBIENTALE POSITIVO FINALE**

circa la compatibilità ambientale della variante di revisione Rev.1 agli atti del Piano di Governo del Territorio del Comune di Pian Camuno – Provincia di Brescia, nei termini espressi dal documento "Controdeduzioni alle osservazioni" e dal documento "Controdeduzioni al parere di compatibilità PTCP" allegati agli atti di variante di revisione Rev.1.

Si precisa che:

- le osservazioni di ARPA e ASL hanno riportato precisazioni e specifiche secondo le quali sono stati adeguati gli elaborati di Variante di revisione Rev.1 nei termini indicati nel documento "Controdeduzioni alle osservazioni" e che tali modifiche/integrazioni non comportano effetti significativi sull'ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale; le modifiche agli elaborati sono riconducibili a chiarimenti, determinazioni in ordine ad una maggior tutela della salute pubblica e ad una maggior attenzione per la tematica ambientale.
- il PARERE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA AL PTCP, ha riportato precisazioni e specifiche secondo le quali sono stati parzialmente adeguati gli elaborati di Variante di revisione Rev.1 come nei termini indicati nel documento "Controdeduzioni al parere di compatibilità PTCP"; sono state recepite le indicazioni/raccomandazioni finalizzate alla sostenibilità ambientale del piano, in riferimento alla tutela igienico-sanitaria, alla protezione dell'ambiente, al raggiungimento di qualità ecologica non solo del costruito ma anche delle nuove trasformazioni, al miglioramento dell'inserimento paesistico delle trasformazioni.

Si evidenziano alcuni punti delle osservazioni della Provincia di Brescia per le quali l'Amministrazione Comunale ha inteso accogliere l'invito della Provincia stessa alla rimozione/diminuzione di alcuni ambiti critici ridefinendone i confini ed in alcuni casi apportando degli stralci. Ciò anche al fine di ridurre il consumo di suolo (con conseguente risparmio di territorio agricolo) definendo nel contempo un limite di attuazione complessiva, nel quinquennio di validità del DdP, pari a mq 60.000 (si veda art.10 NTA DdP). Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso azioni congiunte:

1. *eliminazione/riduzione degli Ambiti di Trasformazione per i quali è stata evidenziata particolare criticità (P.A.p n.5, A.r.c n.45, P.A.r n.29); in particolare l'ambito A.r.c n.45 insistente in zona di letalità per la presenza della Ditta a Rischio di incidente rilevante, viene stralciato e de localizzato in adiacenza ad altri ambiti consolidati/di trasformazione (nuovo A.r.c n.49);*
2. *stralcio/riduzione di Ambiti di Trasformazione in accoglimento di specifiche osservazioni dei cittadini (A.r.c n.20, P.A.r n.25, P.A.r n.31);*
3. *attuazione degli ADT nel rispetto dei criteri di priorità definiti all'art.10 delle NTA del DdP;*
4. *limite di attuazione degli ADT nel quinquennio per complessivi mq 60.000: considerata la consistente domanda di trasformazione di aree ai fini edificatori (si vedano richieste dei cittadini riportate nella Relazione Illustrativa del DdP) si ritiene più congruo e realistico il limite di cui sopra rispetto a quanto risultante da valutazioni analitiche di cui al parere provinciale, benché in attuazione di quanto previsto dal PTCP; si ritiene opportuno precisare che la verifica di tale consumo di suolo verrà effettuata sulla base delle effettive richieste di permesso di costruire per nuove edificazioni.*

*Tutti ADT del nuovo Documento di Piano, che superano i mq 60.000 sopra indicati, non vengono stralciati, ma restano individuati nella Variante di revisione Rev.1; per il quinquennio di validità della variante di revisione Rev.1 sarà cura dell'Ufficio Tecnico stilare un registro con indicata la superficie degli ambiti per i quali sarà rilasciato Permesso di Costruire e, al raggiungimento dei mq 60.000 non potranno essere autorizzate ulteriori edificazioni per gli ADT.*

Pian Camuno, 02 dicembre 2014

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

Arch. Pier Giorgio Pietroboni



L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Dott. Marino Bernardi

